

Sikafloor®-81 EpoCem®

Rivestimento colabile a base epossimentizia a 3 componenti, per pavimentazioni, da 1,5 a 3 mm

Indicazioni generali

Descrizione

Rivestimento colabile per pavimentazioni a tre componenti predosati, a base epossimentizia, per la realizzazione di strati di livellamento di 1,5-3 mm su supporti cementizi umidi, non stagionati o soggetti alla risalita di umidità capillare.

Campi di impiego

- Da utilizzarsi come Barriera Temporanea all'Umidità (TMB - Temporary Moisture Barrier) (min. 2 mm di spessore) prima della posa di rivestimenti epossidici, poliuretani o PMMA*, su supporti umidi o non stagionati.
 - Strato di livellamento di pavimenti in calcestruzzo umidi perché non stagionati o soggetti a risalita capillare di umidità dal sottofondo
 - Riparazione superficiale in basso spessore, anche su pavimenti umidi, senza particolari requisiti estetici.
 - Riparazione e manutenzione di pavimenti in calcestruzzo monolitici o maturati a vapore.
 - Strato di livellamento per successiva applicazione di rivestimenti epossidici o poliuretani, materiali sintetici (linoleum), moquette o parquet in legno.
 - Additivato con sabbia quarzifera, come malta da riparazioni.
- *Per l'utilizzo come fondo per successivi rivestimenti a base di PMMA leggere le note al capitolo Limitazioni.

Vantaggi

- Applicazione semplice, buon effetto livellante.
- Può essere rivestito dopo sole 24 ore (a 20°C e 75% di U.R.) con prodotti a base di resine epossidiche o poliuretatiche anche se applicato su sottofondi in calcestruzzo umidi, non stagionati o con risalite capillari di umidità
- Economicità d'uso e facilità di posa
- Resistente ai sali antigelo
- Impedisce sbollature e distacchi di successivi rivestimenti impermeabili anche in caso di posa su fondi umidi
- Coefficiente di dilatazione termica analogo a quelle del calcestruzzo
- Eccellente adesione su calcestruzzo indurito o non stagionato, secco o umido
- Ottime resistenze meccaniche iniziali e finali
- Ottima resistenza ad acqua e olio; buone resistenze chimiche in generale
- Non aggressivo nei confronti delle armature
- Fornito in confezioni predosate
- Non contiene solventi
- Sottofondo ideale per finiture lisce
- Per usi all'interno e all'esterno

Test

Conforme alle richieste di EN 13813; 2002 come malta C50, F10, A9. Per altri test (diffusione vapore acqueo, comportamento al fuoco, resistenza ai sali disgelanti, coefficiente di espansione termica, coefficiente di diffusione dell'anidride carbonica) contattare la Sede

VOC

< 40 g/l per il prodotto pronto all'uso, in ottemperanza alla Direttiva 2004/42/CE per prodotti di tipo IIA/Cat. C/Tipo wb (recepita dal D.L. nr. 161 del 27/3/06)

Costruzioni



Classe di reazione al fuoco	A2 _{fl} - S1	EN 13501-1	
Caratteristiche			
Tipo	malta a 3 componenti a base di leganti cementizi e resine epossidiche in dispersione		
Base chimica	malta epossidica cementizia modificata.		
Applicazione	Strato di livellamento su supporti irregolari. Formazione di barriera al vapore su supporti soggetti a risalita capillare di umidità in caso di successive applicazioni di resine sintetiche.		
Colore	Comp. A: resina liquida bianca Comp. B: induritore liquido giallognolo trasparente Comp. C: filler polvere grigio naturale Colore finale grigio chiaro opaco		
Lavorabilità	colabile		
Confezioni	predosate da 23 kg costituite da 4 kg di legante liquido (A 1,14 kg+B kg 2,86) e 19 kg di polvere (Comp. C) - (rapporto di miscelazione A:B:C = 1:2,5:17)		
Conservazione	in ambienti chiusi e secchi a temperatura compresa tra +5°C e +30°C: 12 mesi per i comp. A e B, 9 mesi per il comp. C. I comp. A e B devono essere protetti dal gelo Il comp. C deve essere protetto dall'umidità.		
Dati tecnici			
Peso specifico (a 20°C)	comp. A 1,05 kg/L comp. B 1,03 kg/L comp. C 1,72 kg/L comp. A+B+C 2,10 kg/L (dopo miscelazione) Tutte i valori sono stati rilevati a +20°C.		
Pot-life	+10°C ~40 min. +20°C ~20 min. +30°C ~10 min. per 23 kg di prodotto e con U.R. 75%		
Tempi di indurimento	10°C	20°C	30°C
– pedonabile	~24 h	~15 h	~7h
– sollecitazione leggera	~3 gg	~2 gg	~1 giorno
– completo indurimento	~14 gg	~7 gg	~4 gg
I tempi riportati sono indicativi e dipendono dalle reali condizioni di cantiere e del sottofondo.			
Temperature di posa	temperatura del sottofondo e dell'ambiente: min. +8°C - max. +30°C. La temperatura del supporto deve essere almeno 3°C sopra il punto di rugiada per evitare macchie bianche superficiali o altri problemi di finitura. Ur dell'aria: min. 20% - max. 80%		
Sovrarivestibile con rivestimenti impermeabili (u.r. max. 4%)	10°C	20°C	30°C
	2 gg.	1 giorno	1 giorno
L'umidità superficiale del rivestimento di Sikafloor-81 EpoCem non deve essere superiore al 4%! I tempi riportati (stimati a U.R. dell'aria del 75%) sono indicativi e risentono delle reali condizioni di cantiere e del supporto.			
Resistenza alla compressione +23°C – 50% U.R.	1 giorno ~15 N/mm ² (EN 13892-2)	7 gg ~50 N/mm ²	28 gg ~60 N/mm ²
Resistenza a flessione (23°C; 50% U.R.) (EN 13892-2)	1 giorno ~5,8 N/mm ²	7 gg ~11,1 N/mm ²	28 gg ~14 N/mm ²
Resistenza di adesione (20°C; 50% U.R.)	a 28 gg.- ca. 4,1 N/mm ² (100% rottura del calcestruzzo) (EN 13892-8)		

Resistenza chimica	Superiore a un tradizionale calcestruzzo in ambienti aggressivi; tuttavia il rivestimento di Sikafloor-81 EpoCem non è da considerarsi come protezione chimica. In tal caso necessita di essere rivestito con resine della linea Sikafloor. Per la resistenza del Sikafloor-81 EpoCem a esposizione temporanee ad agenti aggressivi si prega di consultare la Sede.	
Spessore dello strato	minimo: 1,5 mm max: 3,0 mm Se Sikafloor 81 EpoCem è usato come barriera a vapore (TMB) lo spessore minimo è di 2 mm	
Coefficiente di dilatazione termica	~15,1•10 ⁻⁶ per °C (range di temperatura: -20°C fino a +60°C)	(EN 1770)
Coefficiente di diffusione dell'anidride carbonica (μCO₂)	μCO ₂ ~ 4168 resistenza alla carbonatazione per 3 mm R ~12,5 m	(Klopfer/Engelfried Method)
Coefficiente di diffusione del vapore d'acqua (μH₂O)	μH ₂ O ~252 strato equivalente di aria per spessore di 3 mm: Sd ~0,75 m	(DIN 52615)
Coefficiente di assorbimento d'acqua	W ~0,02 kg/m ² x h ^{0,5}	(DIN 52617)
Comportamento al fuoco	Classe A2 (fl)	(EN 13501-1)
Temperatura di esercizio	da -30°C a +80°C per esposizione continua	
Resistenza all'abrasione	11.9 cm ³ / 50 cm ² e 2.4 mm (abrasione Bohme)	(EN 13892-3)
Resistenza al ciclo gelo/disgelo sali disgelanti BEII	Fattore di resistenza WFT-L 98% (alto)	(SN/VSS 640 461)
Modulo elastico statico	~ 19,9 KN/mm ² a +20°C; ~23,2 KN/mm ² a -20°C	(SIA 162/1 Test n° 3)
Consumo	Sikafloor 155 WN (primer), diluito al 10% con acqua: ~0,3-0,5 kg/m ² (dipende dalle condizioni del sottofondo) Sikafloor 81 EpoCem ~2,25 kg/m ² /mm di spessore (4,5 kg/m ² per 2 mm di spessore quale strato per fondi umidi TMB). Questi consumi sono teorici e non tengono conto della ruvidità del supporto, avvallamenti, porosità, ecc.	

Condizioni di applicazione

Modalità di impiego

Preparazione del sottofondo

Il sottofondo deve presentarsi strutturalmente sano e con resistenza a trazione non inferiore a 1,5 N/mm² e resistenza a compressione non inferiore a 25 N/mm². Dovrà essere eliminata, mediante pallinatura o trattamento analogo, ogni traccia di materiali incoerenti, lattime di cemento, oli e grassi, fino a ottenere un supporto finemente ruvido e assorbente. La polvere risultante deve essere accuratamente aspirata. Il sottofondo può essere asciutto, umido o non stagionato, ma senza ristagno di acqua. Su supporti in calcestruzzo appena gettati la posa di Sikafloor-81 EpoCem è possibile non appena la superficie del supporto potrà essere preparata meccanicamente per la pulizia.

Per riparare irregolarità superficiali e buchi di larghezza da 3 a 5 cm e profondità da 3 a 9 mm, si può additivare il Sikafloor-81 EpoCem aggiungendo sabbia quarzifera asciutta secondo le seguenti proporzioni:

ai 3 componenti miscelati di Sikafloor 81 EpoCem aggiungere sabbia di quarzo di granulometria da 0,7 a 1,2 mm e da 2 a 3 mm - in ragione di 5-10 kg per ogni curva granulometrica per ciascuna miscela - per ottenere un impasto finale di 33-43 kg. Tale malta deve essere applicata su mano di primer di SikaTop-Armatec 110 EpoCem ancora fresca.

Per la riparazione del sottofondo si possono usare anche prodotti della gamma Sikafloor, Sikadur o Sikagard.

Sikafloor 81 EpoCem deve essere applicato su uno strato di primer Sikafloor 155 WN realizzato in 1 o 2 mani.

Preparazione del materiale

Omogeneizzare il comp. A (liquido bianco), quindi versarlo nel comp. B ed agitare energicamente per almeno 30 secondi. Se si utilizzano i componenti liquidi in fusti si raccomanda di rimescolarli prima del prelievo.

Versare la miscela dei componenti (A+B) in un secchio di dimensioni adeguate (almeno 30 l) ed aggiungere gradualmente il componente C, miscelando con un agitatore elettrico (300-400 giri/min dotato di elica di miscelazione in grado di muovere per bene tutta la miscela), con cura per almeno 3 minuti fino a completa omogeneizzazione. L'eventuale aggiunta di altri aggregati deve essere fatta dopo l'aggiunta del comp. C; rimescolare ancora per altri 3 minuti.

Non aggiungere mai acqua alla miscela.

Per temperature comprese tra +8°C e +12°C o tra +25°C e +30°C il componente C può essere ridotto da 19 kg a 18 kg (rapporto di miscelazione A:B:C = 1:2,5:15,8) per incrementare la lavorabilità della miscela (o analogamente si possono aggiungere ca. 200 ml di miscela A+B). Non scendere sotto i 18 kg di comp. C o non aggiungere più liquido di quanto indicato.

Sistemi di rivestimento

Primer: Sikafloor-155 WN. Questo primer è valido per sottofondi in calcestruzzo appena gettati (non appena sia possibile fare la preparazione meccanica superficiale), calcestruzzi umidi (min. 15 gg) e vecchi supporti umidi o con risalite capillari di umidità.

Rivestimento livellante: Sikafloor-81 EpoCem 1,5-3 mm (almeno 2 mm in caso lo si voglia utilizzare come barriera Temporanea all'Umidità).

Tale ciclo deve essere rigorosamente rispettato.

Applicazione del materiale

Applicare il primer Sikafloor 155 WN a rullo, evitando la formazione di ristagni. Stendere 1 o 2 mani a seconda della porosità del calcestruzzo. Nel caso di sottofondi particolarmente assorbenti, si dovrà procedere alla stesura di due mani di primer per evitare la formazione di piccoli crateri sulla superficie del materiale.

Stendere Sikafloor-81 EpoCem uniformemente con spatola dentata ed immediatamente passare il rullo a spilli per eliminare l'aria inglobata ed ottenere uno strato dallo spessore uniforme. La lavorabilità può essere migliorata variando leggermente il tenore del componente C (vedi Preparazione del Materiale). Non aggiungere mai acqua alla miscela, che causerebbe difetti e scolorimenti della superficie.

Per evitare di evidenziare i segni di ripresa tra le varie confezioni si raccomanda di applicare il materiale appena preparato quando quello steso è ancora fresco.

Tempo di attesa tra le mani

Prima di applicare sikafloor-81 EpoCem sul primer Sikafloor 155WN:

+10°C	min. 12 h	max. 24 h
+20°C	min. 6 h	max. 12 h
+30°C	min. 4 h	max. 6 h

Eventuali ulteriori strati di Sikafloor-81 EpoCem devono essere applicati previa stesura di primer Sikafloor-155WN rispettare i tempi di attesa sopra indicati.

Tali tempi, stimati a U.R. del 75%, sono indicativi e sono influenzati dalle reali condizioni di cantiere, in particolare temperatura e umidità relativa.

Sikafloor 81 EpoCem può essere ricoperto con altri rivestimenti che facciano da barriera a vapore quando l'umidità superficiale è scesa sotto il 4%. Consultare la relativa tabella per i tempi minimi di attesa.

Pulizia degli attrezzi

Ripulire tutti gli utensili con acqua immediatamente dopo l'uso. Una volta indurito, il Sikafloor-81 EpoCem può essere asportato solo meccanicamente.

Avvertenze

L'applicazione di Sikafloor 81 EpoCem consente la posa di successivi rivestimenti epossidici ad alto, medio o basso spessore su sottofondi anche privi di barriera al vapore, senza rischi di sbollature e distacchi.

Per la posa di parquet su massetti sprovvisti di barriera vapore, si consiglia di intervenire solo previo trattamento con Sikafloor® 81 EpoCem seguito dall'applicazione di Sika® Primer MB

Non aggiungere in nessun caso acqua alla miscela.

Causa la matrice cementizia, si possono verificare piccole variazioni di colore tra le diverse confezioni applicate.

Limitazioni	<p>Se Sikafloor-81 EpoCem è usato come barriera di vapore, lo spessore minimo dello strato deve essere di 2 mm (~4,5 kg/m²).</p> <p>Si raccomanda una buona ventilazione, per eliminare l'umidità in eccesso, negli spazi chiusi in cui si utilizza il Sikafloor 81 EpoCem.</p> <p>Sikafloor 81 EpoCem appena applicato deve essere protetto da umido, condensa e acqua per almeno 24h.</p> <p>Per le applicazioni in esterno, applicare il primer ed il Sikafloor-81 EpoCem con temperature decrescenti, altrimenti potrebbero formarsi craterini sulla superficie del rivestimento. Sotto l'effetto della luce solare il colore di Sikafloor-81 EpoCem può virare, ma questo non significa alcun cambiamento delle prestazioni del rivestimento.</p> <p>Le applicazioni in condizioni estreme (alte temperature e bassa umidità) che possono causare il rapido essiccamento del prodotto devono essere evitate in quanto non è possibile l'uso di curing-compound.</p> <p>Qualora dovesse essere utilizzato come base per rivestimenti resinosi a base PMMA, lo strato di Sikafloor-81 EpoCem deve essere spolverato a rifiuto, a prodotto ancora fresco, con sabbia di quarzo 0,4/0,7 mm.</p> <p>In nessun caso si deve aggiungere acqua all'impasto.</p> <p>I giunti statici richiedono il pre-trattamento con una striscia di primer e di Sikafloor 81 EpoCem.</p> <p>Agire come segue:</p> <p><u>Fessura statica</u>: prierimpimento e livellamento con resine epossidiche Sikadur o Sikafloor.</p> <p><u>Fessura dinamica</u>: (>0,4 mm) se necessario applicare una banda di copertura di materiale elastomerico oppure progettare come giunto di movimento .</p> <p>La scorretta valutazione e il non idoneo trattamento delle fessure possono portare ad una ridotta durata del materiale ed alla formazione di fessure.</p> <p>L'esposizione diretta alla luce del sole può portare a variazioni di colore; ciò non influisce in nessun modo sulle proprietà meccaniche del prodotto.</p>
Manutenzione e pulizia	<p>Data la particolare finitura Sikafloor-81 EpoCem non è idoneo a essere utilizzato in ambienti dove sia richiesta un'elevata facilità di pulizia; in tal caso si rende necessaria la successiva posa di un rivestimento protettivo di facile pulizia della linea Sikafloor.</p> <p>Per la pulizia della superficie di Sikafloor-81 EpoCem non sovrarivestito utilizzare motoscope o lavasciuga. Non utilizzare sistemi a umido fino a che non si sia raggiunta la piena maturazione del materiale. Non usare sistemi abrasivi.</p>
Misure di sicurezza Precauzioni	<p>Per informazioni e consigli sulle norme di sicurezza e per l'utilizzo e conservazione di prodotti chimici, l'utilizzatore deve far riferimento alla più recente Scheda di Sicurezza, contenente i dati fisici, tossicologici ed altri dati relativi in tema di sicurezza.</p>
Ecologia	<p>Non disperdere nell'ambiente il prodotto e i contenitori vuoti. Consultare la più recente Scheda di Sicurezza per ulteriori informazioni.</p>

Marcatura CE: La Normativa Europea EN 13813 "Massetti e materiali per massetti - Materiali per massetti - Proprietà e requisiti" specifica i requisiti per i materiali da massetti da usarsi per pavimentazioni in interni.

Massetti o rivestimenti strutturali, es. quelli che contribuiscono all'incremento della capacità portante di una pavimentazione, sono esclusi da questa normativa.

I rivestimenti resinosi di pavimentazioni, così come i massetti cementizi, ricadono in questa specifica. Devono essere marcati CE così come da Allegato ZA.3, Tabelle ZA1.1 o 1.5 e ZA 3.3, e soddisfano i requisiti dei mandati della Direttiva per Prodotti da Costruzione (89/106).

CE	
Sika Schweiz AG Tuffenwies 16 CH - 8048 Zurigo	
05 ¹⁾	
EN 13813 CT-C50-F10-A9	
Prodotti da costruzione per massetti cementizi in interni (sistemi come da Scheda Tecnica)	
Reazione al fuoco	A2 _{fl}
Rilascio di sostanze corrosive (massetti di resine sintetiche)	CT
Permeabilità all'acqua	vnd ²⁾
Permeabilità al vapore acqueo	vnd ²⁾
Resistenza a compressione	C50
Resistenza a flessione	F10
Resistenza all'abrasione	A9
Isolamento acustico	vnd ²⁾
Fonoassorbenza	vnd ²⁾
Resistenza termica	vnd ²⁾
Resistenza chimica	vnd ²⁾
¹⁾ Ultime due cifre dell'anno in cui è stata apposta la marcatura. ²⁾ Valore Non Determinato.	

Note legali

I consigli tecnici relativi all'impiego, che noi forniamo verbalmente o per iscritto come assistenza al cliente o all'applicatore in base alle nostre esperienze, corrispondenti allo stato attuale delle conoscenze scientifiche e pratiche, non sono impegnativi e non dimostrano alcuna relazione legale contrattuale né obbligo accessorio col contratto di compravendita. Essi non dispensano l'acquirente dalla propria responsabilità di provare personalmente i nostri prodotti per quanto concerne la loro idoneità relativamente all'uso previsto. Per il resto sono valide le nostre condizioni commerciali. Il contenuto della presente scheda si ritiene vincolante per quanto sopra ai fini della veridicità del contenuto, solo se corredata di apposito timbro e di controfirma apposti presso la ns. sede e da personale delegato a quanto sopra. Diffornità dall'originale predetto per contenuto e/o utilizzo non implicherà alcuna responsabilità da parte della società Sika. Il cliente è inoltre tenuto a verificare che la presente scheda E GLI EVENTUALI VALORI RIPORTATI siano validi per la partita di prodotto di suo interesse e non siano superati in quanto sostituiti da edizioni successive E/O NUOVE FORMULAZIONI DEL PRODOTTO. Nel dubbio, contattare preventivamente il nostro Ufficio Tecnico.

Sika Italia S.p.A

Via L. Einaudi 6 - 20068 Peschiera Borromeo (MI)
Tel. +39 02 54778.111 - Fax +39 02 54778.119

Stabilimento di Como:

Via G. Garrè 9 - 22100 Como (CO)
www.sika.it - info@sika.it

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV
 = **UNI EN ISO 9001:2008** =
 AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE CERTIFICATO DA DNV
 = **UNI EN ISO 14001:2004** =

